

## 2. Corruzione

Greenpeace riconosce che la corruzione è una piaga sociale. Le pratiche corruttive all'interno delle organizzazioni governative costituiscono un grave pericolo e possono rovinare le nazioni, arrestare il processo di transizione verso la democrazia ed erodere le democrazie esistenti. La corruzione spesso compromette i diritti umani, i processi giudiziari e politici e la tutela dell'ambiente. Greenpeace non giustifica le pratiche di corruzione e l'organizzazione e i suoi dipendenti non vi parteciperanno, anche ove questa partecipazione fosse percepita come comportamento normale. Greenpeace considera il principio di non partecipazione a pratiche corruttive come dovere civico universale. Greenpeace intende con la presente Policy adottare un codice di condotta per i propri dipendenti e collaboratori volto a individuare e reprimere i comportamenti corruttivi, adottando una nozione convenzionale di corruzione nei termini che seguono.

### 1. Definizioni

Ai fini della presente policy, Greenpeace adotta una nozione convenzionale di "corruzione" più ampia di quella fornita dal legislatore italiano e idonea a ricomprendere una pluralità di condotte comunque accomunate da illiceità e un forte disvalore sociale. In particolare, ai fini del presente documento, il concetto di corruzione include diverse fattispecie, tra cui la **depredazione**, l'**estorsione** e la **corruzione** in senso stretto.

**Depredazione:** quando qualcuno usa il potere che gli è stato affidato per appropriarsi direttamente di denaro, beni o servizi che dovevano essere usati per scopi organizzativi.

**Estorsione:** quando qualcuno usa il potere che gli è stato affidato per costringere una terza parte a dargli denaro, beni o servizi affinché quella parte possa ottenere ciò che quella parte è già autorizzata a ottenere.

**Corruzione:** quando qualcuno usa il potere che gli è stato affidato per dare a una terza parte, sia di natura pubblica che privata, qualcosa a cui la parte non ha il diritto di ottenere, in cambio di denaro, beni o servizi.

#### Doni

Un dono è un'entità di ragionevole valore offerta senza aspettative di ritorno, al contrario della tangente, che viene data nella speranza di influenza o beneficio. Pertanto, ogni dono offerto o ricevuto con aspettativa di compensazione attraversa la linea di confine dell'atto di corruzione.

(Un modo pratico per discernere tra dono e tangente è ricordare le lettere della parola inglese GIFT (dono/regalo) come dispositivo mnemonico: **G**enuine (offerto in apprezzamento di funzioni legittime), **I**ndependent (nessun effetto sul futuro), **F**ree (senza obblighi) e **T**ransparent (dichiarato apertamente).

① Fare clic qui per leggere altro

["PERCHÉ LA](#)

[CORRUZIONE PRODUCE](#)

[DANNI"](#)

**Sulla portata del termine corruzione in generale e nella presente Policy**

---

La definizione di corruzione in questa policy non include il conflitto di interesse, il traffico di influenze o la frode finanziaria (che include, ma non in senso limitativo, l'appropriazione indebita e il riciclaggio di denaro). Questi sono diversi tipi di violazione, che richiedono proprie policy specifiche. Fare riferimento al Codice di condotta e alla policy specifica in materia di imparzialità e conflitto di interesse, nonché alla policy di responsabilità finanziaria.

## **2. Informativa dettagliata relativa alla Policy**

- 2.1 Greenpeace condanna la corruzione, nell'accezione più ampia del termine sopra definita.
- 2.2 I dipendenti di Greenpeace non sfrutteranno in nessun caso la loro posizione all'interno di Greenpeace per interesse personale. Non accetteranno tangenti, non chiederanno tangenti, non ricatteranno terze persone o terze parti per offrire loro tangenti.
- 2.3 Peraltro, il fatto stesso che i doni non siano "bustarelle" non significa che "doni reali" possano o debbano essere accettati di routine. Il problema è che, attraverso l'accettazione di doni, può delinearsi una parvenza di corruzione. Si deve sempre immaginare come una terza parte, che senta parlare del dono senza poter valutare le intenzioni delle parti coinvolte, potrebbe interpretare l'accaduto. I dipendenti di Greenpeace impediranno attivamente anche la parvenza di corruzione.
- 2.3.1 È possibile, solo in casi eccezionali, accettare doni, inclusi strutture o servizi di terzi, nel caso in cui il rifiuto di accettare renderebbe il lavoro impossibile o impraticabile e in cui il potenziale o addirittura la parvenza di corruzione siano minimi. In caso di dubbio, ti consulterai con il tuo responsabile.
- 2.3.2 Accetterai pranzi, cene ed eventi pagati da terzi solo se necessario per l'attività e solo laddove il potenziale o la sola apparenza di corruzione fossero insignificanti. In caso di dubbi, ti consulterai con il tuo responsabile.
- 2.3.3 Accetterai inviti che comportino spese di viaggio e alloggio pagate da terzi solo in casi eccezionali. L'invito potrà essere accettato solo se la visita è in veste ufficiale, è evidentemente di grande interesse per l'avanzamento degli obiettivi dell'organizzazione e laddove il potenziale o la sola apparenza di corruzione fossero insignificanti.
- 2.3.4 Se doni o servizi vengono accettati in circostanze eccezionali, dovrà esserne fornita un'esauriente informativa. Tale informazione dovrà includere: la natura del dono o del beneficio, la fonte e la data di ricevimento, le circostanze, il valore stimato, l'uso previsto e (in caso di beni materiali) se sarà trasferito a Greenpeace.
- 2.4 Greenpeace riconosce che, a prescindere da eventuali profili di illegalità da valutarsi alla luce della legge applicabile, è possibile che si verifichino circostanze straordinarie in base alle quali potrà considerarsi eticamente giusto per Greenpeace, o per uno dei suoi dipendenti, offrire tangenti ad un'altra parte. Ciò potrà avvenire solo se, in quelle circostanze, fosse in gioco un obbligo che prevale sul principio di non partecipazione, ad esempio, ove fossero in gioco vita, integrità fisica o libertà dei dipendenti o dei volontari di Greenpeace.

- 
- 2.5.1 In tali casi, dovrai prima di tutto consultare il tuo responsabile, se possibile. Nei casi estremi, in cui cioè non fosse possibile consultare il tuo responsabile, potrai prendere questa decisione autonomamente.
- 2.5.2 Nel caso in cui il coinvolgimento in un episodio corruttivo non fosse evitabile, ci si dovrà attenere alle procedure di documentazione e reporting indicate nella policy.

### **3. Procedure specifiche correlate di prevenzione**

Nel presente documento vengono introdotti due approcci alla prevenzione: (a) sensibilizzazione, accesso alle informazioni e formazione del personale ove necessario e (b) risoluzione delle vulnerabilità e dei rischi all'interno di specifici processi. Questa sezione della policy illustrerà in dettaglio come questi approcci dovranno essere applicati alle violazioni in materia di corruzione.

#### **A) Sensibilizzazione, accesso alle informazioni e formazione**

Dopo l'analisi di vulnerabilità e rischio, le persone nelle funzioni identificate come "vulnerabili" avranno priorità per ricevere una formazione alla presente policy e alle modalità in cui essa si applichi specificamente a loro. Si pensi alle funzioni che riguardano gli acquisti o al personale che regolarmente viaggia o lavora in ambienti in cui è noto che la corruzione è diffusa. È possibile combinare questa formazione con quella relativa al conflitto di interesse, che, nonostante alcune distinte violazioni, presenta alcune somiglianze. (Tutto ciò in aggiunta alla formazione generale che tutto il personale dovrebbe ricevere sul Codice di condotta e sul complesso delle policy.)

I responsabili riceveranno formazione per affrontare dilemmi morali e circostanze eccezionali, nonché sul loro ruolo nel gestire le violazioni di questa policy. La formazione specifica può essere concepita e impartita al Senior Management team, ai team leader, ai responsabili dei programmi e al personale delle campagne e delle azioni, tenendo conto delle loro esigenze specifiche in relazione alla presente policy.

#### **Progetti specifici**

Occorre infine essere consapevoli del fatto che, oltre ai processi e alle procedure giornalieri, progetti o situazioni specifici possono comportare rischi elevati. Quando viene valutato che un progetto o una situazione specifici corrono il rischio di comportare pratiche corruttive-, il team coinvolto dovrà discutere e concordare in via anticipata le modalità d'intervento. Esempi di tali situazioni possono essere quando l'organizzazione decide di trasferirsi e ha necessità di affittare un nuovo ufficio in un luogo in cui è noto che il rischio di corruzione in questo settore (assegnazione del terreno) è di grado elevato.

#### **B) Risoluzione di vulnerabilità e rischi all'interno di specifici processi**

Al fine di prevenire la corruzione, ci si dovrà attenere ai seguenti processi e procedure, che includono:

- Procedure di acquisto di beni e servizi
- Procedure di viaggio
- Policy per riunioni/eventi, consumo di cibi e bevande
- Policy di raccolta fondi e terzi
- Policy di sicurezza

- 
- Policy in materia di frodi finanziarie gravi

Ciascun NRO dovrà aggiungere qui i meccanismi di prevenzione specifici già esistenti. La comunità per l'apprendimento dell'integrità dovrà quindi condividere informazioni su meccanismi di prevenzione efficaci e sviluppare le policy ottimali.

Come descritto nel presente documento, ciascuna funzione dovrà essere sottoposta ad analisi regolare e periodica per determinare la misura in cui sia vulnerabile alla corruzione. Dovranno altresì essere esaminati anche i processi e le procedure volti a ridurre questa vulnerabilità, come descritto sopra. Una volta analizzati rischi e vulnerabilità, anche le policy e i protocolli dovrebbero essere riprogettati per ridurre questo rischio.

Un certo numero di NRO ha già elaborato materiali su questo argomento (la Germania ad esempio). La comunità per l'apprendimento dell'integrità è incoraggiata a condividere i materiali per la formazione, la sensibilizzazione e l'accesso alle informazioni e ad elaborare congiuntamente la policy ottimale.

#### 4. Monitoraggio e documentazione

Qui di seguito vengono fornite le indicazioni operative in materia di monitoraggio e formazione dello staff, nonché la procedura per la documentazione di violazioni o sospette violazioni

##### **Monitoraggio**

In primo luogo, i responsabili (insieme con i colleghi delle Risorse Umane) dovranno garantire che tutto lo staff dei loro team abbia ricevuto i corsi di formazione sopra descritti. Dovranno altresì verificare costantemente che tutto il personale dei loro team abbia ricevuto e recepito il Codice di condotta e le policy ad esso correlate, incluse le azioni da intraprendere quando ci si trovi a fronteggiare casi di corruzione.

In secondo luogo, i responsabili dovranno garantire che i processi per documentare circostanze eccezionali e per segnalare (sospette) violazioni, siano seguiti correttamente (vedere qui sotto).

##### **Documentazione**

Tutta la documentazione relativa alle violazioni e alle sospette violazioni sarà conservata dall'Integrity Officer.

Nel caso in cui tu fossi vittima di estorsione o tentativi di corruzione, se è possibile, dovrai anzitutto discutere la questione con il tuo responsabile. In alcune situazioni estreme (come indicato sopra nell'informativa dettagliata), ciò potrebbe non essere possibile e potresti dover prendere la decisione in modo autonomo.

Se devi pagare una tangente, o se ti viene estorto denaro, dovrai documentare l'importo, il motivo del pagamento e le circostanze della tua decisione alla prima opportunità possibile. La documentazione dovrà essere presentata al tuo responsabile. Un registro di tali "casi speciali" sarà tenuto dall'Integrity Officer. Il registro verrà esaminato regolarmente e sarà importante

---

nell'analisi periodica e regolare di vulnerabilità e rischi (vedere sopra sez. 3.B). L'Integrity Officer è responsabile della comunicazione di queste informazioni all'ED.

Se si accettano doni o servizi in circostanze eccezionali (vedere la clausola 2.3.1 della presente policy), occorrerà fornire un'informativa completa. Tale divulgazione dovrà includere: la natura del dono o del beneficio, la fonte e la data di ricevimento, le circostanze, il valore stimato, l'uso previsto e se (nel caso di un bene) sarà consegnato a Greenpeace. L'Integrity Officer sarà responsabile della documentazione di questa divulgazione.

## 5. Come gestire una violazione

Tutte le violazioni della presente policy saranno considerate un problema grave che richiede un'indagine approfondita e, in base alle circostanze, potranno essere intraprese azioni disciplinari. Il protocollo di gestione delle (sospette) violazioni dovrà essere seguito, conformemente a quanto previsto nel contratto collettivo nazionale applicabile e nella rilevante normativa di diritto del lavoro.

Come spiegato sopra (Sez. 4), tutte le eccezioni a questa policy dovranno essere segnalate al tuo responsabile in prima istanza. La mancata segnalazione di un atto di corruzione, anche in circostanze eccezionali, sarà considerata violazione.

In circostanze eccezionali, in cui la persona non avesse altra scelta che pagare una tangente a causa di una minaccia alla vita, all'integrità fisica o alla libertà, si dovrà prendere in considerazione l'opportunità di riferire ufficialmente il fatto alle autorità competenti. In alcuni casi potrebbe essere sicuro farlo, ma in altri casi potrebbe non esserlo: non è possibile stabilire una regola fissa in merito e ogni singolo caso dovrà essere valutato in base alle circostanze effettive prima di prendere una decisione. In qualsiasi circostanza tuttavia, la decisione dovrà essere registrata.

Greenpeace garantisce che nessun dipendente sarà sanzionato, licenziato, demansionato, sospeso, trasferito o discriminato in alcun modo per:

- a. essersi rifiutato di partecipare ad un episodio di corruzione, anche se da ciò possono essere derivate conseguenze pregiudizievoli per Greenpeace;
- b. aver in buona fede segnalato un episodio di corruzione di cui sia venuto a conoscenza.

## 6. Validità e stato di revisione

Da adattarsi in modo adeguato

### Approfondimenti

#### “PERCHÉ LA CORRUZIONE PRODUCE DANNI”

#### Sulla portata del termine corruzione in generale e nella presente Policy

“Uso di pubblico ufficio per profitto privato” è la definizione di corruzione più citata e diffusa. Possiamo dire che sia la “definizione comune”. È una definizione assai poco adeguata e dovrebbe essere usata solo come punto di partenza. Per arrivare a una serie utile di nozioni occorrono almeno altri quattro passaggi semantici a partire da quello comune.

La definizione comune implica che solo quando viene utilizzato un ufficio pubblico per ottenere profitti privati si manifesta una situazione di corruzione, cosa ovviamente non rispondente al vero.

---

Se, ad esempio, l'acquirente di una società privata accetta una tangente per preferire un fornitore specifico, si tratta di un atto di corruzione. Transparency International parla correttamente di "uso improprio del potere affidato".

La definizione comune focalizza l'attenzione esclusivamente sui profitti ingiustamente ottenuti, come se fosse quello il danno principale della corruzione, come se fosse quello il motivo più importante per opporvisi, per renderla illegale, per sanzionarla. Si tratta di una rappresentazione incompleta e fuorviante. Non sono i profitti illeciti, seppur censurabili, ma le conseguenze dell'uso improprio del potere affidato che creano il danno più rilevante.

Proprio per tali ragioni, nella nostra Policy abbiamo adottato una nozione ampia di "corruzione" che si sviluppa su ulteriori tre livelli ed è tale da comprendere le seguenti fattispecie, tutte estremamente dannose, come si evince dagli esempi che seguono:

"Depredazione": l'appropriazione indebita porta ad un grave deficit di produzione. Si immagini il direttore di un'organizzazione di aiuti alimentari d'emergenza che prelevi il 20% dell'intera dotazione di riso per venderlo al mercato nero: la gente morirebbe di fame.

"Estorsione": le persone che non possono permettersi di pagare una "corresponsione extra" dovranno fare a meno di qualcosa, ad esempio del permesso di lavoro.

"Corruzione": qualcuno otterrà qualcosa che non ha il diritto di ottenere, ad esempio, una fabbrica è autorizzata a continuare la propria produzione anche se gli scarti vanno ad avvelenare le acque di un fiume.

Inoltre, tutte e tre le forme di "corruzione" sopra indicate minano la fiducia nelle istituzioni e nei funzionari e la loro legittimità nelle istituzioni in cui si sono verificati atti di corruzione e nelle istituzioni "più vicine" se la corruzione si è diffusa nella società.

La definizione comune sembra attribuire la responsabilità unicamente alla persona o alle persone "cui è stato affidato potere". Ciò non è corretto: solo in caso di depredazione l'atto corrotto segue un modello così solitario. Nei casi di estorsione e offerta di tangenti, la corruzione è transazionale: due parti sono coinvolte, due parti sono responsabili. Le leggi recenti, ad esempio quelle del Regno Unito, ne hanno tenuto conto e hanno anche reso illegali e punibili gli atti della seconda parte (ovvero la parte che cede all'estorsione, la parte che corrompe).